Anno [illegible] N. 273

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 4 ottobre 1914

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

L'IMPROVVISO MUTAMENTO DI SCENA IN ALBANIA

La guerra con le mine nel Mare del Nord

IL GRANDE SFORZO TEDESCO PER ABBATTRE IL BELGIO

Essad pascià occupa Durazzo con 5 mila soldati

L'arrivo dell' 'Agordat,

DURAZZO, 2. — ESSAD PASCIA' CON 5000 ARMATI, E' GIUNTO IERI ALLE 19.30.

LA POPOLAZIONE E' FESTANTE.

STAMANE E' GIUNTO IL MINISTRO D'ITALIA ALIOTTI COL CAPITANO CASTOLDI E IL CAV. MERL SULLA REGIA NAVE «AGORDT», CHE RIPARTI' POI PER VALONA. (Stefani)

Le voci sullo sbarco a Valona

ROMA, 3. — *In seguito all'intervista di un deputato amico dell'on. Salandra, che l'occupazione di Valona sarà presto un fatto compiuto, è tornata oggi a correre la voce nei circoli giornalistici che Valona era stata occupata fin da ieri a mezzogiorno e si aggiungevano anche particolari sullo sbarco di reparti di nostri marinai. Più tardi si affermava che l'occupazione si sarebbe fatta oggi con uno sbarco della «Agordat» la quale, dopo aver lasciato a Durazzo il barone Aliotti e il capitano Castoldi, ha proseguito fin da ieri per Valona.*

Assunte informazioni da fonte competentissima, ecco quanto mi risulterebbe:

Fino a questo momento non si ha notizia qui che lo sbarco sia stato effettuato. Non si esclude, tuttavia, che possa essere avvenuto, come potrebbe darsi il caso che ritardasse ancora di qualche giorno. Ciò dipenderà da piccoli fatti e circostanze che potrebbero essersi verificate o non verificate. Comunque, ormai, anche da fonte ufficiale, si ammette che l'occupazione di Valona è decisa e prossima.

Nei circoli ministeriali si insiste, pertanto, nella affermazione che l'Italia, procedendo all'occupazione di Valona, non intende uscire dallo stato di neutralità, perchè con ciò essa compie un atto inteso ad imporre il rispetto delle deliberazioni della conferenza di Londra, mentre cinque delle sei potenze firmatarie di quell'atto essendo in istato di guerra, non sono in condizioni, nel momento attuale, di far valere le loro ragioni e i loro diritti.

Valona non è stata occupata

ROMA, 3. — *La notizia di uno sbarco di marinai italiani a Valona è stata smentita dal Ministero degli interni.*

Altri particolari sull'entrata del principe di Tirana

MILANO, 3. — *Telegrafano da Durazzo (3) al «Corriere» (edizione del pomeriggio) che Essad pascià, principe di Tirana, è entrato in Durazzo alle ore 17 e che fu accolto dalla popolazione, recatasi in massa fuori del-*

Essad pascià conduce settemila soldati delle regioni di Dibra e Mati. Egli è stato salutato dal Presidente del Senato, Mustafà, dal metropolita e dal sindaco di Durazzo.

Partendo da Tirana, Essad ha diretto ai ministri un telegramma in cui assicura il rispetto per la popolazione, e garantisce l'ordine.

L'arrivo del ministro barone Aliotti col capitano Castoldi ed il segretario cav. Merli, è stato interpretato molto favorevolmente dalla popolazione, che scorge in esso una nuova garanzia che l'Italia dà al benessere e all'avvenire dell'Albania.

LA GUERRA AD OLTRANZA NEL BELGIO

I successi tedeschi smentiti da Parigi

BERLINO, 3. — *Il grande Stato maggiore del grande quartiere generale annuncia:*

Innanzi ad Anversa i forti di Woevre e Sainte Catherine, la ridotta di Dorpveldt con le opere fortificate intermedie, sono stati presi d'assalto ieri nel pomeriggio. Il forte di Mehlen è accerchiato.

Exmonde, punto d'appoggio importante avanzato, situato all'ovest, si trova in nostro possesso.

PARIGI, 3. — *Il comunicato ufficiale delle 15 dice:*

«Nel Belgio i tedeschi bombardarono il fronte sud-est della piazza di Anversa, senza aver potuto ottenere ancora considerevoli effetti sulle opere ed hanno pronunciato parecchi attacchi di fanteria che sono stati respinti».

ANVERSA, 2. — *I tedeschi bombardarono oggi nuovamente Lierre. Parecchie case furono colpite.*

La notte scorsa i tedeschi attaccarono il forte di Lierre, ma vennero respinti con grosse perdite. I belgi fecero in questo attacco trenta prigionieri.

I forti di Waelhem e Termonde furono anch'essi attaccati, ma senza successo.

Un Taube *volò sopra Anversa. I forti gli tirarono contro cannonate, ma non riuscirono a colpirlo.*

(Stefani).

Perchè ai tedeschi occorre l'espugnazione di Anversa

AJA, 3. — Uno dei corrispondenti in Belgio del «Neuwe Rotterdamsche Courant» invia a questo giornale, in data 21 settembre, una lunga lettera sulle operazioni tedesche intorno ad Anversa.

«I tedeschi dichiarano — scrive il corrispondente — che la loro ritirata fuori della Francia non è che tattica, ma bisogna guardare più lontano.

«Sin quando i tedeschi avanzavano su Parigi, Anversa non costituiva per essi alcun pericolo e delle forze di sostegno erano sufficienti per contenere le truppe belghe. Fu perciò che nessuno sforzo serio fu fatto allora per prendere la città. La situazione militare è stata completamente modificata nel mese scorso e i tedeschi debbono ora mettere l'esercito belga fuori di azione. Per raggiungere questo scopo, bisogna che essi ottengano il possesso dei forti di Anversa. E' evidente ora che i tedeschi hanno questo scopo, poichè un numero considerevole di truppe è stato inviato intorno ad Anversa. Dell'artiglieria pesante le accompagna e tra di essa i grossi cannoni austriaci che hanno servito a Maubeuge. In seguito alla pioggia che ha reso cedevole il terreno, il trasporto dei cannoni può effettuarsi soltanto assai lentamente e le piattaforme per i cannoni non sono ancora state costruite. Queste truppe tedesche sono formate in maggior parte dalla *landsturm* ».

Treni ciechi lanciati dai belgi contro il nemico

Eroismo di macchinisti

AMSTERDAM, 2. — Gli aviatori belgi annunziano che l'artiglieria tedesca che bombarda i forti a sud di Anversa è aiutata solo da piccoli gruppi di fanteria. I belgi continuano a mandare treni vuoti a piena velocità nelle posizioni del nemico; parecchi di questi treni fatti partire da Doin ad ovest di Bruxelles penetrarono a velocità furibonda nella stazione di Hall urtando contro un treno carico di truppe tedesche. Soltanto due soldati furono uccisi, ma seguì un panico terribile. I tedeschi però immediatamente fecero saltare tutti i ponti ferroviari ad ovest di Hal. Essi fecero appena in tempo perchè poco dopo due locomotive mandate dai belgi a seguito del primo treno stavano arrivando a velocità fantastica e precipitarono nel fiume.

Ei annunzia anche che i belgi stanno ancora tagliando le linee ferroviarie in vari punti occupati dai tedeschi e quasi in mezzo alle loro fila. I forti al nord di Anversa furono bombardati nuovamente dai tedeschi che furono respinti con grande carneficina quando essi fecero seguire al loro fuoco di artiglieria l'attacco di fanteria. Uno «Zeppelin» lanciò tre bombe sul forte di Broechem ma con poco danno.

Al presente gli eroi più popolari di Anversa sono quei macchinisti ferroviari che lanciano contro i tedeschi dei treni a grande velocità caricando le linee nemiche come giganteschi tori di metallo. Uno di questi macchinisti rimase sulla locomotiva finchè la pressione giunse al massimo e ne saltò fuori mentre il treno correva a piena velocità. Egli fu insignito della croce dell'ordine di Leopoldo. Parte della folla dei rifugiati che si addensa ad Anversa è mandata a Rotterdam per mezzo di piroscafi. I rifugiati ascendono a venti mila famiglie.

La lunga battaglia in Francia

La violenta lotta nella regione di Roye

l' contrasto fra i due comunicati

BERLINO, 3. — *Il grande Stato maggiore del grande quartiere generale annuncia:*

«La sera del due ottobre, innanzi all'ala occidentale dell'esercito, i nuovi tentativi di accerchiamento da parte dei francesi furono respinti.

«I francesi furono respinti dalle loro posizioni al sud di Roye.

«Nel centro del fronte della battaglia, la situazione è invariata.

«Le truppe che avanzano nel sud dell'Argonne hanno conquistato nella avanzata sensibili vantaggi.

«All'est della Mosa i francesi hanno iniziato nottetempo energiche punte in avanti che sono state respinte con gravi perdite da parte loro». —

PARIGI, 3. — *Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:*

1. Alla nostra ala sinistra la violenta azione impegnata da ieri continua specialmente nella regione di Royes, ove abbiamo respinto tutti gli attacchi, quantunque su questa parte del fronte il nemico sia stato rinforzato da nuovi prelevamenti operati sul centro delle sue linee.

2. Al centro nulla da segnalare da Reims all'Argonne.

Nell'Argonne il 16.o corpo tedesco dell'esercito del Kronprinz, il quale aveva tentato di avanzarsi insinuandosi per il bosco della Grurie è stato respinto al nord della strada di Varennes-La Harazes-Vienne La Ville.

Nella Woevre e sulle alture della Mosa la nostra avanzata è sempre lenta; mà continua.

I comunicati ufficiali sono in contraddizione circa il combattimento di Roye: il tedesco dice che i francesi furono respinti dalle loro posizioni; il francese, pur ammettendo la prevalenza delle forze nemiche, afferma che tutti gli attacchi di queste sono stati infruttuosi. Il che vuol dire che i belligeranti sono rimasti nelle loro anteriori rispettive posizioni.

Dai comunicati non appaiono cambiamenti nella cortina Toul-Verdun. Un altro tentativo del Kronprinz per allargare lo sfondamento, è andato fallito.

Le perdite tedesche

secondo le narrazioni di prigionieri e feriti

BORDEAUX, 3. — I giornali pubblicano numerose lettere di prigionieri e feriti tedeschi dalle quali risulta quali enormi perdite abbiano subito gli invasori. Un tenente tedesco scriveva da Reims in data 21 settembre:

«Quando il mio reggimento partì per la guerra contava sessanta ufficiali, ora non ne abbiamo più di tre. Più di duemila uomini sono fuori di combattimento. Il mio brillante reggimento non è più che un misero inutile avanzo. Altrettanto è avvenuto dei sassoni che si battevano coraggiosamente al nostro fianco».

Un altro ufficiale scrive:

«Nel decimo corpo molte compagnie di fanteria partite con 250 uomini di effettivo sono ridotte ora a meno di cinquanta. Apprendo da alcuni ufficiali della guardia imperiale che anche molte compagnie di questo corpo scelto sono comandate da volontari di un anno, non essendovi più un solo ufficiale».

Nelle tasche di un capitano di artiglieria prigioniero fu trovata una lettera, pronta per essere spedita, nella quale fra l'altro è detto:

«Il morale delle truppe tedesche è assolutamente abbattuto. Malgrado tanti sacrifici inauditi non abbiamo ottenuto alcun risultato positivo. Non riesco a capire come il nostro esercito dopo tre grandi battaglie campali che lo hanno grandemente indebolito sia stato lanciato contro posizioni che il nemico fortificava da settimane. Il nostro primo battaglione che si batte con grande coraggio da 1200 uomini è ridotto a 94».

DOPO LE BATTAGLIE SUL NIEMEN

La ritirata delle truppe tedesche

L'avanzata dei russi in Prussia confermata da Berlino

PIETROGRADO, 2. — *Un comunicato del generalissimo dice:*

«La battaglia sul fronte della Prussia orientale continua. Il combattimento nella regione di Marioupol non ha dato ancora risultati decisivi.

Abbiamo definitivamente occupato le posizioni tedesche presso Grosno a ovest di Simno. Nell'attacco notturno sotto l'offensiva energica dei russi, il nemico si è ritirato da Leipouny verso Suwalki.

Sulle vie maestre di Seini e di Suwalki il movimento dei tedeschi inseguiti dalla cavalleria russa, sotto il fuoco dell'artiglieria, è divenuto qualche volta una ritirata disordinata.

E' impegnato nella regione di Suwalki un accanito combattimento.

Rinforzi tedeschi, condotti con la ferrovia verso Marg Grabewa per sostenere le truppe in ritirata, hanno aperto una offensiva sul fronte di Augustow-Suwalki.

Presso Raczka i tedeschi hanno impegnato nottetempo un attacco alla baionetta, ma hanno subito gravi perdite.

Augustow è stato bombardato dalla nostra artiglieria dal lato di nord-ovest fino alle due pomeridiane del primo corrente, quando la fanteria russa, prendendo risolutamente l'offensiva, respinse completamente il nemico da questa regione.

Il nemico è ora completamente espulso da Scheutchine e da Grajevo, ove le truppe russe hanno invaso il territorio tedesco; i russi si sono impadroniti di parte del treno e degli automobili della colonna tedesca che operava contro Ossovetz.

Nella regione di Mlava il nemico ha intrapreso una dimostrazione offensiva, la quale è stata respinta dai russi. — (Stefani).

BERLINO, 3. — *Il grande Stato maggiore annuncia:*

«Sul teatro orientale della guerra, l'avanzata delle forze russe oltre il Niemen verso il centro del governo di Suwalki. sembra doversi verificare. (Stefani).

I 4 corpi d'armata di Hindenburg

PARIGI, 3. — *Il comunicato ufficiale delle 15, dice:*

«In Russia un esercito tedesco, forte di quattro corpi d'armata, stabilito fra la frontiera della Prussia Orientale e il Niemen, ha avuto la sua ala sinistra respinta su Mariapol e Suwalki.

«Al centro la città di Augustow è stata presa dai russi.

«Sull'ala sinistra tedesca la lotta continua attorno ad Ossowetz e fra Lyck e Bielostok».

Le truppe incalzano sulla Vistola le retroguardie austriache

PARIGI, 3. — *Il comunicato ufficiale delle ore 18, dice:*

«In Galizia le retroguardie austro-ungariche si ritirano in disordine oltre la Vistòla.

«In Bosnia le colonne serbe e montenegrine si avanzarono su Serajevo. — (Stefani).

Nessuna nave russa fu distrutta nel Baltico

PIETROGRADO, 3. — *Lo Stato maggiore della marina smentisce le voci della distruzione di una qualsiasi nave della flotta da guerra russa.*

La guerra sotto il mare

Gli inglesi adottano la tattica tedesca e seminano di mine il mare del Nord

LONDRA, 3. — *L'ammiragliato comunica:*

«La tattica tedesca delle mine sottomarine, combinate con l'opera dei loro sottomarini, rende necessaria la adozione di contro misure simili dal punto di vista militare. Il Governo inglese autorizzò per conseguenza le navi posamine ed i sottomarini di certe località di adottare misure simili».

A spiegazione di questa notificazione ufficiale dell'Ammiragliato sulle vaste misure di rappresaglia decise contro le mine tedesche, un telegramma del «Secolo» da Londra dice che ieri una pericolosa zona di mine è formata nel mare del Nord fra 51.o 15' e 51.o 40' di latitudine nord e fra 1.o 35' e 3.o di longitudine est. Questo significa praticamente che la navigazione nel mare del Nord è impedita non soltanto al nemico ma ad una gran parte del naviglio neutrale e specialmente alle navi olandesi. La parte meridionale del mare del Nord può ora considerarsi chiusa e l'ammiragliato ha dato istruzioni alle navi da guerra perchè avvertano i vapori che la navigazione in quella zona è assolutamente infida.

Lo sbarco degli indiani in Francia

Lo spettacolo del rajah a Marsiglia

LONDRA, 3. — *L'* Agenzia Reuter *pubblica*

Una nuova pagina di storia è aperta collo sbarco a Marsiglia della parte più eletta dell'esercito indiano. Fu un grandioso spettacolo il passaggio dei principi di Sikhs, Orokhos, Balchid, coi loro turbanti adorni di gioielli, montati su superbi cavalli, lungo la famosa Cannebiere. Le finestre, i poggioli, i tetti erano gremiti di gente, le truppe furono ricoperte di fiori. La folla attaccava fiori tricolori alle tuniche degli indiani.

I cinquantamila volontari del Galles pronti a entrare sotto le armi

Il reclutamento del Galles si compie tanto attivamente che il ministro Lloyd George otterrà ben presto i cinquantamila volontari del Galles chiesti.

Le invenzioni sulla pace

LONDRA, 3. — *L'*Agenzia Reuter *dice:*

«Le notizie pubblicate dai giornali esteri che l'Inghilterra sarebbe disposta a concludere la pace quando i tedeschi fossero stati respinti oltre la frontiera francese, e il colloquio con un funzionario inglese anonimo su questo proposito, sono pure invenzioni. Si dichiara che l'Inghilterra agirà sempre in pieno accordo coi suoi alleati, sino alla fine della guerra».

(Stefani)

L'avanzata dei serbi verso Seraievo

I COMBATTIMENTI sulla Drina e sulla Sava

NISCH, 1. — (Ufficiale) — *Le truppe serbe e montenegrine che si avanzano su Serajevo, lasciarono la linea di Erbnitza-Janirino-Romanie, e dopo un accanito combattimento contro le posizioni di Igrilerta, Karlieva, Cora, con una brillante vittoria occuparono Vafresnitza.*

Sul fronte di Zvornik-Losnitza e Lesnitza al confluente della Drina, il nemico bombardò Schabatz e tentò un attacco su Drinova.

L'attacco fu sostenuto da fuoco molto nutrito delle artiglierie e dei monitori austriaci. Si presume che il nemico dovette sparare circa diecimila cannonate. Le nostre truppe respinsero energicamente il nemico, infliggendogli perdite enormi. Schabatz fu poco danneggiata.

Continua il bombardamento a Belgrado. Le truppe serbe passarono sulla riva sinistra della Sava, sloggiarono il nemico dalle posizioni di Jania e Semlino, smontarono una batteria, s'impadronirono di un cannone da montagna e di alcune mitragliatrici e tornarono quindi nelle loro posizioni.

Questa operazione venne eseguita allo scopo d'impedire al nemico di bombardare Belgrado e di mostrargli la scarsa sicurezza della sua situazione a Semlino.

A proposito dell' offensiva delle truppe austriache, la notte scorsa fu trasmesso dalla «Stefani» il seguente dispaccio da Vienna, 2, ufficiale:

«Le nostre truppe che si trovano in Serbia sono da due giorni impegnate in un combattimento offensivo. La nostra offensiva contro il nemico, che occupa ovunque posizioni fortemente trincerate e protette da ostacoli e reticolati, progredisce lentamente, ma favorevolmente.

«Lo sgombero delle regioni della Bosnia disturbate dalle truppe e dagli irregolari serbo-montenegrini, comincia energicamente. Durante questa operazione un completo battaglione serbo fu ieri accerchiato, disarmato e fatto prigioniero».

Una curiosa richiesta del gen. austriaco al generale montenegrino

LONDRA, 3 — *Si ha da Cettigne 2 ottobre:*

«Ieri un parlamentare austriaco si recò presso il comando dell'esercito montenegrino al Lovcen, latore delle lettere del generale Potiorek, a chiedere lo scambio dei prigionieri. Gli venne risposto che lo scambio dei prigionieri si fa dopo, non durante la guerra». (Stef).

La guerra nei mari d'Australia

I TEDESCHI PRESERO UNA COLONIA FRANCESE

BORDEAUX, 3. — (Ufficiale) — *Un comunicato ufficiale del Ministero della Marina dice:*

«Il 22 settembre gli incrociatori tedeschi Scharnhorts *e* Gneisenau *giunsero avanti a Papette nell'isola di Tahiti ed affondarono la piccola cannoniera* Zellie *disarmata dal 14 settembre e per conseguenza senza cannoni e senza equipaggio. Gli incrociatori tedeschi bombardarono poi Papette, città aperta, ed infine ripresero il largo. Tutti i porti dell'Oceano essendo occupati dalle forze anglo-francesi, l' approvvigionamento degli incrociatori tedeschi diverrà ben presto impossibile».*

La Rumania non modifica la politica attuale

Il Consiglio della Corona non è più necessario

BUCAREST, 3. — Un comunicato del Governo dichiara:

«Uno scambio di vedute avvenuto fra il presidente del Consiglio Bratiano, il capo dei conservatori Marghiloman e il capo dei democratici Tacke Yonescu, ebbe per risultato che la convocazione del Consiglio della Corona non è necessaria, perchè non è il caso di modificare la politica attuale della Rumania. Il Presidente del Consiglio Bratiano sottoporrà al Re questo parere».

Restrizioni alla navigazione nei porti ungheresi

FIUME, 3. — L'autorità marittima stabilì che le navi mercantili non possano ancorarsi nei porti ungheresi che un'ora dopo l'alba ed un'ora prima del tramonto. Esse debbono indicare i porti in cui si fermano, eccetto se sono navi di linea regolare, il cui orario fu approvato. (Stefani)

IL CONGEDO D'UNA CLASSE in Bulgaria

SOFIA, 3. — *Il Re firmò il decreto disponente l'invio in congedo della più anziana delle due classi che si trovano attualmente sotto le armi.*

(Stefani)

Le capitolazioni ieri abolite

La giurisdizione dei consolati in materia giudiziaria soppresse

COSTANTINOPOLI, 3. — *Avendo la pubblicazione di ieri del* Tanin *circa il mantenimento della giurisdizione consolare nei processi degli stranieri fatto credere che la parte giudiziaria delle capitolazioni fosse mantenuta, il ministro della giustizia fece stamane a due giornali turchi le seguenti dichiarazioni:*

«La competenza dei consolati esteri, come avviene in ogni paese straniero Per ciò soltanto per i matrimoni, divorzi, testamenti, cause per eredità, tutela e curatela e analoghi affari Invece tutti i processi di materia civile, penale e commerciale tra i sudditi esteri o fra ottomani e sudditi esteri, saranno di esclusiva competenza dei tribunali ottomani, senza l'assistenza dei rappresentanti dei consolati, nè di giudici assessori esteri».

COSTANTINOPOLI, 3. — *A datare da oggi le capitolazioni si aboliranno e le tariffe doganali si porteranno dall'11 al 15 per cento. La stampa locale pubblica una circolare ordinante l'applicazione delle imposte agli stranieri. La circolare è redatta in termini assai moderati e rende i funzionari responsabili degli abusi che si commetteranno.*

(Stefani)

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE
Acquedotto Pojana

Ci scrivono 2 (n):

L'ufficio di direzione dei lavori di costruzione dell'acquedotto comunica che durante il mese di settembre u. s. sono stati eseguiti i seguenti lavori.

1.o Il serbatoio è stato quasi ultimato, non mancano che alcuni lavori di finimento.

2.o Si sono iniziati nell'edificio di presa i lavori per la posa in opera degli apparecchi metallici.

3.o Sono state eseguite le piombature delle giunzioni dei tubi lungo lo attraversamento del Natisone presso alla presa, e le conseguenti gettate di calcestruzzo.

4. Della condottura da mm. 420 lungo la strada nazionale n. 3 a valle di Stupizza, furono provati e ritombati metri 100 di tubazione posta nel mese di agosto u. s. — Posti in opera, provati e ritombati metri 330; posti in opera ma non ancora provati metri 400.

A monte di Pulfero lungo la strada nazionale, furono posti in opera ma non ancora provati m. 500 di tubazione. A monte di San Quirino, lungo la strada che conduce a Vernasso, furono posti in opera ma non ancora provati 400 metri d tubazione. Tra Sanguarzo e San Quirino furono provati e ritombati m. 450 di tubazione posta in opera nel mese scorso.

5.o Della condottura da mm. 300 a monte di Premariacco furono posti in opera ma non ancora provati m. 500 di tubazione e non mancano ora che pochi metri per completare la tubazione di tale diametro.

6.o Della tubatura da mm. 225 fra Premariacco e Buttrio furono provati e ritombati m. 1150 posti in opera nel mese scorso; — posti in opera e ritombati m. 500; posti in opera ma non ancora provati m. 700.

7.o Della condottura da mm. 200 fra Buttrio ed il Bivio per Pradamano - Lovaria furono provati e ritombati m. 500 di tubazione posti in opera nel mese di agosto u. s. — posti in opera, provati e ritombati m. 700 — posti in opera ma non ancora provati m. 400.

8.o — Della condottura da mm. 150 fra Moimacco e Remanzacco furono provati e ritombati m. 550 di tubazione posta in opera nel mese scorso; posti in opera provati e ritombati m. 250; posti in opera ma non ancora provati m. 700.

9.o Della condottura da mm. 90 fra Remanzacco e Ziracco furono posti in opera ma non ancora provati m. 1800 di tubazione.

10.o — Della tubatura da mm. 80 fra Remanzacco e Selvis furono posti in opera e provati e ritombati metri 1900 di tubazione.

Il mercato - Cinematografo - Teatro - La pace sia con voi - La baruffa delle donne

Ci scrivono 3 (n):

Il mercato d'oggi riuscì abbastanza animato.

Per disposizione municipale, espressa con appositi cartellini, per evitare contravvenzioni e per norma dei consumatori locali, venne regolato in maniera che il mercato delle frutta venne aperto alle ore 6, e quello per l'incetta di pollame e burro alle ore nove.

I prezzi del burro variarono da lire 2.50 a lire 2.70. Le uova vennero pagate a lire 10 il cento.

Il pollame si aggirò intorn alle lire 1.40 al lordo.

Le castagne vennero incettate da lire 16 a lire 19.

Le frutta si mantennero nei limiti del decorso sabato, (Pere da lire 20 a 40) e l'uva da tavola da lire 30 a lire 40.

Il granoturco da lire 18 a lire 22 —ed il frumento sall a lire 27.

Le legna in pertica a lire 2.20 — il carbone a lire 10.50.

✱ Domani sera avranno luogo in teatro rappresentazioni cinematografiche continuate, dalle ore 16 alle ore 22.30 con programma interessante.

✱ Lunedì prima rappresentazione della compagnia operettistica Palombi.

✱ Ieri sera alla «Città di Trieste» per intromissione di persone amiche d'ambe le parti avvenne la conciliazione fra tre egregie persone venute a dissenso in tempo di elezioni e per a dissenso in tempo di elezioni e per

— La pace sia con loro....

✱ Quest'oggi verso le ore 13 in piazza Paolo Diacono due «Palmarine» dalla lingua spigliata, venditrici di cipolle attaccarono briga ed in un attimo il mercato fu convertito in una bolgia.

Tosto si agglomerò gente — senza l'idea di separare le due furie — ma col manifesto proposito di assistere allo spettacolo delle due contendenti.

Come il solito la peggiò toccò alla più debole.

— Oh le donne!....

Da PORDENONE
Per il ripristino del diretto di mezzogiorno

Pordenone 3 ottobre 1914.

All'Ill.mo signor presidente,
della Camera di Commercio
UDINE.

Mi rivolgo a Lei, autorità adatta e competente in materia di miglioramenti d'orari ferroviari, e sono certo che d'accordo coi suoi colleghi delle limitrofe provincie di Belluno e Treviso, validamente appoggiata dalla rappresentanza parlamentare, potrà ottenere quei vantaggi richiesti dalla maggioranza dei viaggiatori della linea Udine - Venezia.

Tra le recenti soppressioni di treni la Direzione generale, senza tenere conto delle relazioni fatte in proposito, eliminava senz'altro uno dei più importanti treni della linea: il N. 177 che portava le coincidenze di Cormons e Pontebba, giustificando che, mancando la provenienza di detti passi, il treno mancava alla sua missione.

Non fu così per noi che da Udine passiamo per Venezia ed oltre che sentimmo la forte mancanza di questo treno che partendo alle ore 11.25 da Udine ci faceva trovare a Venezia alle ore 13.50.

Ma questa mancanza, si risente a maggior ragione oggi, che l'amministrazione ferroviaria ha rimesso il treno N. 90 che partendo da Venezia alle 13.55 arriva a Milano alle 18.50.

Per quale ragione le tre provincie al Nord di Venezia devono essere escluse dall'usufruire delle coincidenze di Mestre con le dirette e veloci comunicazioni per Milano, Torino e Bologna, Firenze e Roma?

Ecco l'impellente necessità e pregherei la S. V. I. s'interessasse per farci riottenere il treno N.o 177, anche se detta riattivazione, richiedesse la soppressione di qualche altro treno di minore importanza.

Quanto ho esposto è il lamento della maggior parte dei viaggiatori che frequentano le nostre linee e rivolgendomi alla S. V. I. calcolo si potrà ottenere il tanto desiderato ripristino.

Con tutta osservanza

Adriano Borsatti.

Il nuovo ospitale - Esposizione di bozzetti e quadri - Il nuovo assistente all'ospedale

Il progetto del nuovo civico Ospedale compilato dall'ing. Mior e modificato secondo i suggerimenti del consiglio superiore di Sanità, è stato dal consiglio superiore dei lavori pubblici definitivamente approvato.

Si dice che quanto prima se ne porrà mano alla costruzione.

✱ Domattina alle ore dieci in una sala a pianoterra del palazzo Cossetti, il noto pittore Duilio Korompay esporrà alcuni quadri e una ricca collezione di bozzetti eseguiti durante il suo soggiorno autunnale alla nostra città.

Il Korompay, che figurò più volte e degnamente alla Esposizione Internazionale di Venezia è artista valentissimo.

Ciò fa sperare che la piccola mostra, la quale resterà aperta al pubblico per due settimane, avrà il più lusinghiero successo.

✱ Il dottor Calogero nob. Frangipane Castelli è stato nominato medico assistente al nostro ospedale.

Stato civile

Ci scrivono 3 (n):

Ecco il movimento dello Stato Civile nella decorsa settimana:

NATI: Maschi 3 — femmine 7 — Totale N. 10.

MORTI: De Santi Pietro di anni 59 — Moras Sante di anni 24 — Mazzon Marco di anni 86.

PUBBLICAZ. DI MATRIMONIO: Romano Giuseppe con Calderan Luigia — Tonelli Antonio con Jesse Luigia.

MATRIMONI: Puragliesi Giuseppe con Del Cont Teresa — Rizzini Adelino con Masutti Teresa — Penso Gaetano con Polon Norma.

Da TREPPO GRANDE
L'incidente dei soldati nella vigna
Per la verità

Ci scrivono 2 (n):

Nel 1.o corrente, avete pubblicato nel vostro giornale una corrispondenza tendente a mettere in cattiva luce il signor Leonardo Tea di qui, dipingendolo poco meno che come un... nemico dell'esercito mentre è noto che il signor Tea, e per tradizioni famigliari e personali convincimenti, è un fervido patriotta.

Che se gli avvenne di trovare la sua vigna invasa da un gruppo di richiamati (friulani, quasi tutti, purtroppo) i quali si comportarono come se fossero a casa loro, il suo contegno, anche in questa occasione, fu tale da avere l'approvazione delle autorità militari, le quali sanno che il Tea, sempre che gli fu possibile, fu largo ai soldati di ogni agevolezza. — Tanto perchè i torbidi rancori e le invidiuzze paesane, penetrando anche nelle oneste e libere colonne del vostro giornale, non abbiano a molestare cittadini degni di tutto rispetto.

Da CODROIPO
Il banco lotto chiuso - Minaccie da smentire - Tiro a segno

Ci scrivono 3 (n):

Il Ricevitore del locale Banco Lotto rag. Rainaldini Luigi ha ottenuto la nomina a Battaglia ed oggi ha fatto la consegna all'ufficio municipale di tutto il materiale che aveva in custodia.

Al partente i nostri saluti.

✱ In seguito ad informazioni avute abbiamo pubblicato nel giornale d'oggi che il nostro ufficiale giudiziario era stato minacciato a Biauzzo in casa di un debitore, perchè doveva sopporre al pignoramento le di lui proprietà. Fatte altre indagini è venuto a risultare invece che le minacce sono insussistenti.

Auguriamo pertanto al nostro amico Ghirlanda che non abbiano mai a capitargli simili... in certi e ci congratuliamo con lui per... lo scampato pericolo.. che esisteva solo nella mente di chi ci riferì l'erronea notizia.

✱ Domenica 4 corrente dalle ore 14 alle ore 16 avranno luogo le esercitazioni regolamentari al nostro Poligono posto al «Coseat».

Si raccomanda ai soci di eseguire nei giorni fissati le lezioni stesse, poichè per nuove disposizioni Ministeriali non sarà permesso eseguire altri tiri all'infuori di quelli designati.

Da MOGGIO
Consegna della medaglia d'argento al valor militare

Ci scrivono 3 (n):

Domani alle ore 9.30 nella località Gleris avrà luogo la solenne cerimonia di consegna della medaglia d'argento al valor militare alla madre dell'eroico alpino Foramitti Michele caduto gloriosamente ad Assaba il 23 marzo 1913.

Alla cerimonia parteciperanno il battaglione Ceva del 1.o alpini, la 14.a batteria di artiglieria da montagna, la rappresentanza del comune, la rappresentanza della Società Reduci di Africa della Provincia di Udine con vessillo, la Società Nazionale di Tiro a Segno di Moggio, la Società Operaia di mutuo soccorso, la società cattolica, l'Asilo Infantile e la scolaresca.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dal colonnello cav. Caviglia del 1.o alpini.

Da BUIA
Mostra bovina intermandamentale

Ci scrivono 2 (n):

Il Comitato ordinatore ci partecipa: La Mostra bovina intermandamentale della razza macchiata rossa friulana verrà tenuta in Buia martedì 27 corrente sulla piazza del mercato bovino.

Nella entrante settimana avranno inizio le visite delle stalle dei comuni compresi nella mostra per le iscrizioni delle bovine a opera di speciali commissioni di scelta del bestiame.

Alla mostra è assicurato esito splendido, dato l'interessamento che ovunque riscontrasi da parte degli allevatori, istituzioni agricole e comuni.

I premi in denaro ammontano a lire 2000 (duemila), oltre a un considerevole numero di medaglie d'oro, di argento dorato, d'argento e di bronzo.

Speciale interesse susciterà pure la mostra dei buoi da grassa, per cui il mercato di Buia è così favorevolmente noto.

Da PALMANOVA
Festeggiamenti del Redentore - Il serbatoio dell'acquedotto - Le musine

Ci scrivono 3 (n):

Domenica 11 corrente avrà luogo la tradizionale tombola a beneficio della Congregazione di Carità oltre a grandi balli popolari e concerti della banda cittadina.

✱ L'Impresa Angeli ha oggi iniziato le fondamenta del serbatoio dell'acquedotto che sorgerà maestoso in fondo alla contrada del Duomo, alto 35 metri e dal diametro di circa dieci metri.

✱ Anche qui furono inviate le «musine» a beneficio dei figli degli emigranti rimpatriati.

Verranno tosto distribuite e senza dubbio la nobile iniziativa avrà soddisfazione.

Da S. VITO al Tagliamento
Muore pel tetano

Ci scrivono 3 (n):

Stanotte cessava di vivere per infezione tetanica il ragazzo Francesco Carbonera di anni 8.

Giorni fa stava giuocando con i vagoncini Decanville che servon al trasporto delle terre per la costruzione del giardinetto e per lo sgombero della terra che trovasi nel cortile delle nuove scuole; scivolò in malo modo davanti ad uno dei vagoncini e ne venne investito riportando l'asportazione di un tallone.

Venne subito trasportato all'ospedale e medicato convenientemente ma purtroppo gli espedienti della scienza non bastarono a scongiurare il terribile morbo ed a salvare quella giovane esistenza.

Da PAGNACCO
Sagra annuale

Oggi, 4 ottobre, ha luogo la tradizionale sagra con grandi festeggiamenti, fra i quali, nel pomeriggio due grandi feste da ballo, una alla Trattoria «Al Caffaro» e l'altra nella sala Clocchiatti, con distinte orchestre udinesi, pure nel pomeriggio grande concerto musicale in piazza Umberto I.o della Banda Musicale di Tricesimo.

Cronaca dello Sport
Come giocheranno le due squadre dell'A. C. Udine

La formazione delle due squadre che questa mattina partirono per Verona è la seguente:

1.a SQUADRA: Paglianti — Dal Dan (cap.) — Luzzi — Micheletto — Zamengo — Loschi — Plateo — Montico — Blasich — Cosmi — Romano.

SQUADRA RISERVE: Pignoni — Fabiano — Puppin — Bondi — Fior — Prassel — Nespoli — Liuzzi I.o — Dal Dan II.o — Balletti — Paglianti II.o

In questi incontri di Campionato la squadra Riserve avrà agio di mostrarsi una valentia perfezionandosi nello stesso tempo e preparando per la 1.a squadra nuovi elementi.

Speriamo che la giornata d'oggi sia per loro vittoriosa.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE per

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. — 15.49 A. — 18.55 O.

Cormons: 8.13 A. — 12.55 — 15.45 20.19. A.

Venezia: 4.26 O — 6.55 D — 8.20 A. — 13.10 O. — 15.50 A. — 17.25 A — 20.11 D

San Giorgio Portogruaro Venezia: 8 A. — 10.26 A. — 13.50 M. — 17.31 M

Cividale: 5.20 M — 8.7 — 13.30 M — 17.45 M

San Giorgio Trieste: 8 A. — 10.26 — 13.50 M.

San Daniele (Stazione Porta Gemona). — 9.5 — 11.40 — 15.15 — 18.30.

ARRIVI A UDINE da:

Pontebba 7.52 O. — 12.49 A — 17 A — 19.47 D.

Cormons: 7.33 — 12.50 A. — 15.25 A 19.41 A.

Venezia: 7.51 D — 9.57 A. — 12.20 A — 14.41 A — 20.11 D — 23.7 A — 2.46 A.

Venezia Portogruaro San Giorgio: 9.33 A — 12.56 M — 17.30 M — 22.2 A.

Cividale: 6.50 A — 9.28 M — 17.5 M — 19.30 M.

Trieste San Giorgio: 12:56 M. — 17:30 M. — 22.2 D

San Daniele (Stazione Porta Gemona) — 7.50 — 12.45 — 15.12 — 19.35.

IL CAMBIO

ROMA, 3. — Il cambio per lunedì è di 105.50.

CRONACA CITTADINA

I provvedimenti del governo contro gli storni e le rescissioni dei contratti da parte dei fornitori

Ci telegrafano da Roma, 3, notte:

La «Stefani» comunica: Il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio diramò una circolare alle Camere di Commercio ed ai Prefetti ricordando che, al di fuori delle eccezioni previste dai regi decreti di moratoria, i contratti che non contengono clausole speciali di risoluzione debbono essere sempre eseguite alle condizioni in essi contenute e che, se esista una reale impossibilità obbiettiva di adempimento, essa dovrà essere valutata caso per caso dall'autorità giudiziaria senza che sia lecito ad alcun contraente di imporre di proprio arbitrio storni, rescissioni od altre variazioni.

Per il monumento della liberazione

Al concorso per il «Monumento della Liberazione» che i friulani residenti all'Argentina hanno offerto — con patriottica generosità — alla città di Udine, prendono parte diciasette scultori ed architetti del Friuli. I progetti, presentati, verranno esposti al pubblico, in giornata da destinarsi, nella Sala di Scherma ai Filippini. L'esposzione rimarrà aperta, come stabilisce il concorso, otto giorni.

La cometa della guerra

La cometa della guerra, della quale abbiamo ai primi di settembre annunciata l'apparizione e che fino a giorni fa non era visibile che coi cannocchiali, ora si può vedere a occhio nudo. L'ora favorevole è un po' insolita: le tre del mattino.

Avvertiamo chi volesse prendersi il disturbo di vederla che essa si mostra presso la costellazione dell'Orsa, il cosidetto Carro dell'Orsa, il quale si trova nel cielo boreale, vale a dire sopra.... Pontebba.

Divieto di esportazione
Monete d'argento

I Ministeri d'agricoltura e delle Finanze rispondendo ad un quesito della Camera di Commercio, hanno dichiarato che daranno istruzioni alla locale Dogana onde permettere l'esportazione delle monete d'argento non aventi corso legale in Italia.

Illuminazione elettrica dimezzata

Causa un'improvviso guasto alla macchina dell'officina elettrica municipale ieri sera non furono potute accendere le lampade ad arco ed anche quelle a incandescenza davano una luce molto scialba.

In compenso c'era però un magnifico chiaro di luna!

Visita sanitaria ai passeggieri provenienti dall'Austria

D'ordine del ministero dell'Interno alle stazioni di confine austriaco da ora in avanti viene praticata una visita degli indumenti agli immigrati: ai passeggeri viene pure rilasciato un riconoscimento.

Il tema di latino alla licenza ginnasiale

Ecco il componimento di latino sottoposto ai licenziandi del Ginnasio per la traduzione:

«Suae quisque fortunae faber est».

Le prossime elezioni amministrative

Le elezioni amministrative rinviate nei mandamenti di forte emigrazione avranno luogo, secondo ultime informazioni, anzichè in dicembre, come per lo passato, a metà novembre.

Banda militare

PROMMA MUSICALE che la banda del 2.o reggimento fanteria svolgerà oggi in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 16.30 alle ore 18:

1. Marcia «Mafalda» — Commento.
2. Atto 3.o — «Un ballo in maschera» — Verdi.

3.o Atto 2.o — «Faust» — Gounod.
4.o Valzer — «Il conte di Lussemburgo» — Lehar.

Un gomito fratturato

Ieri alle ore 15 venne medicata all'ospedale la ragazza Gemma Comino di Giuseppe di anni 21, abitante in Via Cormor. Mentre accudiva ai lavori domestici accidentalmente si era prodotta la frattura del gomito sinistro. Il dottor Schiavetto la dichiarò guaribile in circa trenta giorni, salvo complicazioni.

IL CALMIERE

Ecco i prezzi fissati dal calmiere per il periodo da domani 5 al 18 ottobre:

Pane di frumento: cornetto al Kg. 0.48, pane di pasta molle 0.44, pane misto 0.34. — Farina di granoturco bianca e gialla da lire 0.24 a 0.26 — Riso nostrano 0.50. riso giapponese 0.40 — Pasta alimentare nostrana da lire 0.50 a lire 0.60 — Lardo e strutto da lire 2.10 a lire 2.20 — Burro da lire 2.80 a lire 3. — Formaggio da tavola da lire 2.30 a lire 2.50 — formaggio comune a lire 2. — Olio misto al litro lire 1.50 — Zucchero al chilogramma da lire 1.46 a lire 1.48 — Latte al litro 0.25 — Uova lire 0.12 cadauna — Legna da ardere lire 3.50 al quintale — Carbone di legna al Kg 0.15 — Carne di bue (primo taglio lire 2. — carne di bue (secondo taglio) lire 1.70 — carne di vacca (primo taglio lire 1.80 — carne di vacca (secondo taglio lire 1.50 — Vitello (primo taglio) lire 2.10 — vitello (secondo taglio) lire 1.80.

Riposo festivo negli uffici postali

Oggi dopo mezzogiorno rimangono aperte le succursali postali:

N. 2 VIA POSCOLLE
N. 3 VIA GEMONA

Il dottor Bertoldi suicida a Milano

Giunse ieri sera la notizia che l'ex-presidente dell'associazione degli impiegati civili di Udine dottor Ernesto Bertoldi, s'era suicidato nella sua abitazione a Milano in via Ponte Seveso 5.

Il dottor Bertoldi, il quale fu a Udine quale addetto governativo al laboratorio di chimica, s'era da poco trasportato a Milano, per assumere la direzione dello stabilimento lubrificanti Mayer.

Giovedì scorso, approfittando dell'assenza della moglie la quale trovasi a Mantova presso una parente, si chiuse nello studio ed ingoiò a scopo suicida alcune goccie di stricnina. Quando la donna ritornò, con terrore, vide il padrone che si contorceva tra atroci spasimi.

Fu prontamente telefonato alla guardia medica la quale fece trasportare il dottor Bertoldi all'ospedale maggiore. Presso a lui fu trovato un biglietto in cui si diceva spinto al suicidio da forti dispiaceri. Le sue condizioni sono disperate.

La notizia suscitò molta impressione a Udine, dove il dottor Bertoldi contava numerose amicizie.

Scottato

D'Andrea Giovanni fu Pietro di anni 60, operaio alla fonderia udinese, nel pomeriggio durante il lavoro essendosi avvicinato troppo a un pezzo di ghisa incandescente, riportò delle gravi scottature. Venne accompagnato all'ospedale ove fu visitato dal dottor Schiavetto, che gli riscontrò scottature di II.o grado in varie parti del corpo.

Ne avrà per circa 20 giorni salvo complicazioni.

"Casa da the„ non autorizzata

Venne denuciata al Procuratore del Re certa Domenica del Torre fu Luigi di anni 55 perchè teneva in via Superiore n. 107 una casa da the non autorizzata.

Una bicicletta in... volata

Venne ieri rapita al facchino Pravisani Silvio, la bicicletta che aveva lasciata incustodita nel cortile della ditta Morgante e Cattarossi.

Il processo Feruglio al 10 novembre

Il 10 novembre alla Corte d'Assise verrà discusso il processo contro lo assassino di Colugna Pietro Feruglio il quale sarà difeso dall'avvocato Driussi.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Luigia Duodo vedova Tavosanis testè defunta, la signora Anna Duodo Nuvolari e Famiglia di Mantova elargì lire 50 (cinquanta) a questa Congregazione di Carità, la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

Per onorare la memoria della signora Luigia Andreoli, il signor Ugo Foghini per sè e famiglia versò alla Croce Rossa lire 5.

La spettabile famiglia Ferrucci per onorare la memoria della compianta signora Luigia Andreoli elargì alla Congregazione di Carità lire venti.

La Società «La Formica» riceve dal

---

63 Appendice del GIORNALE DI UDINE

Il Biglietto Rosso

di F. Du Boisgobey

— Io non spio alcuno — rispose risentito Caumont. Fu mio malgrado, che mi trovai in quel «boudoir» e che udii ciò che voi diceste. Vi confesso, però, che non ne sono davvero dispiacente.

—Avete il coraggio della vostra opinione. E' qualche cosa, ma non è tutto. Abbiate la franchezza di dirmi quale uso volete fare delle confidenze udite.

— Dite invece delle confesioni, interruppe Bianca.

— Regolerò la mia condotta sulla vostra, rispose Giorgio, fissando la contessa. Se voi vi permetterete di accusare il mio amico Puymirol di una colpa che non ha commesso, comprenderete benissimo che io non indugerò un istante a denunziarvi come la vera colpevole.

— Comprendo perfettamente. E' un mercato che voi mi proponete. Ma.... a quale proposito mi parlate voi di Puymirol?

— Voi avete detto poco fa a Bianca che egli è l'autore dell'assassinio di Dargental.

— Perdonate, io ho detto soltanto che l'assassino era scoperto e non altro.

— Non giuocate di parole. Così dicendo avete sottointeso che l'assassino fosse Puymirol. Bianca non s'è ingannata, e nella discussione che seguì non avete negato di ritenere lui mandatario dell'assassinio.

— Seppi che esso era stato arrestato e perciò supposi.....

— Da chi lo sapeste?

— Da persona che frequenta il Circolo. Del resto è la notizia del giorno; ne parlano tutti.

— E dal solo suo arresto voi avete potuto concludere che egli era colpevole.

— Io non ho fatta alcuna conclusione. Non mi sono mai occupata del signor Puymirol. Se ho fatto allusione alla sua recente sventura, ciò avvenne soltanto perchè mi si minacciava di denunziarmi. Ma io non ho niente di comune con lui, quindi nulla a temere.

— Perchè dunque lo chiamaste ier l'altro alla uscita del Concorso Ippico?

Lo vedeste fra la la folla, lo chiamaste, gli parlaste, e dopo una lunga conversazione, di cui non volle dirmi il soggetto, egli vi accompagnò a casa: me lo disse mentre vi attendeva alla porta del palazzo dell'Industria.

?— Egli però non mi accompagnò. Ma venne solo.

— E dopo quel giorno io non l'ho più veduto.

— Volete forse incolparmi di aver fatto uccidere anche lui? domandò ironicamente la signora Lescombat.

— No, perchè mi consta che esso è ancora in carcere. Ma fino a quando non verrò a sapere ciò che è passato fra voi e lui avrò il diritto di credere che egli si sia compromesso per voi.

— Supponete pure quanto vi piace, ma permettetemi di ritirarmi, a meno che voi non vogliate prestare man forte alla signorina Pornic per ritenermi qui a forza.

— Non è davvero mia intenzione: però ritengo che Bianca abbia tutta la ragione di esigere da voi delle garanzie prima di lasciarvi partire.

— Il male si è che io non sono affatto disposta a scrivere come ella desidera, giacchè mi rido delle sue minacce e della testimonianza che voi potete fare contro di me. Vi sfido anzi ad andare a raccontare al giudice che vi eravate nascosto per ascoltare dietro una porta ed a ripetergli quanto udiste a traverso la portiera. Fra le parole, ed i fatti, caro mio, corre grande diversità. Circa poi la mia famosa lettera, se la signorina Bianca la possedesse davvero, credetelo, ne avrebbe usato da molto tempo. La mostri dunque se l'ha; fuori, fuori il terribile documento.

La signora Lescombat aveva ripreso tutto il suo spirito, aveva colpito giusto, e l'altra erane grandemente imbarazzata.

— E voi, cara la mia signorina, non vi sareste disturbata a venire a casa mia, se non aveste saputo che io ho in mano il vostro scritto.

— Vi venni soltanto perchè mi fu riferito che voi andate vantandovi di aver letto la mia corrispondenza con Dargental.

— Vi fu riferito, dite voi?.... Ove mai andate a prendere le vostre informazioni? Io non ho parlato con alcuno della vostra lettera... eccetto che al signor Caumont in questo momento.

— Ebbene ve lo dirò, fu il signor di Puymirol che mi informò di questo.

— Puymirol? gridò Giorgio, è una menzogna.

— Dovreste essere meno incivile, caro signore, aggiunse freddamente la contessa. Il vostro amico venne da me dopo il concorso ippico e mi parlò dei suoi imbarazzi finanziari.... che io d'altronde conoscevo assai bene. Poi mi trattenne lungamente della tragica fine di Dargental, per farmi credere che assai probabilmente avrei potuto essere coinvolta seriamente in quell'affare, ma che poteva dipendere da lui di evitarmi gravi noie.

Egli giunse fino a propormi di interporsi presso la signorina Pornic, la quale, secondo lui, stava preparandomi un brutto tiro, abusando dei miei autografi. Non mi parve di mia convenienza accettare le proposte del signor Puymirol e lo congedai ben presto.

Notai però, durante la sua visita, una certa attitudine assai singolare, un linguaggio così imbarazzato che suscitò in me l'idea che egli temesse di essere compromesso in quel processo, e volesse trascinarmi anche me, o almeno farmi partecipare della responsabilità dei suoi atti. Per la qual cosa la notizia del suo arresto non mi sorprese.

Giorgio, a testa bassa, andava riflettendo a quanto la contessa raccontava: non gli sembrava troppo verosimile, ma ne era impressionato.

— Ecco quanto dirò al giudice istruttore, riprese la contessa, se sarò chiamata a deporre nel processo per l'assassinio Dargental. Vi lascio piena libertà di servirvi delle armi che pretendete avere contro di me. Non mi fate paura, so che non potete nulla.

— E ne siete sicura? domandò Giorgio con certo risentimento.

Egli subiva in quel momento un'alterazione viva che non sfuggì all'occhio fine di Bianca. Da quando la signora de Lescombat riprese forza e si diè a minacciare, Giorgio dimenticò poco a poco le regole della prudenza impostesi e provò tutta la voluttà di annientare colle prove che esso possedeva quell'audace sfrontata creatura.

— Signora, le vostre rodomontate non mi intimidiranno. Voi negate di avere scritto a Dargental una lettera che potrebbe perdervi. Ebbene io vi dichiaro di aver letto quella lettera, e vi accerto che se il giudice istruttore giungesse a leggerla, spiccherebbe immediatamente contro di voi mandato di cattura.

— E fu il signor di Puymirol che ve la mostrò? — domandò la contessa, affettando disprezzo.

— Poco deve importare a voi se fu lui od altri.

(continua)

Conte Lucio Valentinis lire 2 e dalla signora Anna Seitz lire 2 in morte del N. U. G. B. Duodo.

Oblazioni pervenute al Padiglione Tullio in morte di de Candido Domenico: signora Ireno Cosattini Tonini lire 2.

In morte di Candido Angeli: sig. Percotto Fietta Ines lire 2.

Offerte alla Dante Alighieri: In morte di Candido Angeli: Tomaselli cav. Daulo lire 2 — Emma Toso ved. del Prà lire 2.

In morte di Caterina Pravisani: Calice Umberto lire 1.

In morte di Gaspare Pasini di Pordenone: Toselli cav. Daulo lire 2.

Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero:

In morte di Candido Angeli: signora Catterina Bosco lire 1.

In morte di Giuseppina Zamolo Valle: Sorelle Canciani lire 1.

In morte di Toniuiti Giuseppe: signor Agostino Modonutti lire 1 — signor Giuliani Ferdinando lire 1.50.

In morte del nob. signor G. Batta Duodo: dottor Alberico Perissini e famiglia lire 1 — signor Cardoni Riccardo lire 1 — Spetabile famiglia Zanella lire 2.

In morte di Rina Casteller: signor Giuseppe Ceschiutti lire 1 — signora Maria Blasoni lire 1 — Spettabile ditta Fratelli Tosolini lire 2 — signor Gio. Batta Cremese lire 1.

Teatro Minerva
Cinema Varietà

Eccezionale programma per domenica 4 e lunedì 5 ottobre 1914:

« Uno scandalo in casa Polidor » — Comica.

« Gli spazzacamini della Valle d'Aosta ». — Riproduzione del dramma popolare di Giovanni Sabbatini. — Capolavoro cinematografico edito dalla casa Pasquali di Torino.

Marinella di Moncalvo — cantante italiana.

Willy — comico originalissimo.

Les 4 varrial's — Straordinari ginnasti al trapezio.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

"La principessa dei dollari,,

Ieri sera davanti a un teatro come il solito affollato, ebbe luogo la quinta recita della compagnia Palombi con la « Principessa dei Dollari » del maestro Fall.

La bella operetta ebbe un'ottima interpretazione da parte dei bravi artisti, Magnifica, come sempre, la Morini che può realmente dirsi la stella dell'attuale stagione operettistica.

Benissimo la Lyses, l'Avanzini, l'Angeletti che seppe conquistarsi le simpatie del pubblico per il suo brio ed arguzia nelle numerose parti sostenute, il Checchi e tutti gli altri.

Oggi grande mattinata alle ore 15 e 30 con la « Vedova Allegra », protagonista Marta Morini.

Alle ore 20.45 ultima rappresentazione con « Eva » protagonista Tina de Loris.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 27 settembre al 3 ottobre

NASCITE

Nati vivi maschi 14 — femmine 9 —
Nati morti maschi 1 — femmine 2 —
Esposti maschi 0 — femmine 1 —
Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Evangelista Tosolini ferroviere con Maria Vittore casalinga — Vittorio Zanini impiegato privato con Alice Driussi cameriera — Achille Paulini falegname con Gisella Ronco sarta — Pietro Ceschia muratore con Teresa Ronco tessitrice — Pietro di Giusto muratore con Albina Buttazzoni casalinga — Pietro Damiani maniscalco con Ines Tomat tessitrice — Antonio Bertoli fornaio con Pasqua Deotti domestica — Giacomo dottor Centazzo avvocato con Gemma Miani civile — Pietro Sabbiesi modellatore con Maria Paron cameriera — Alessandro nob. dal Torso industriale con Aurelia co.. Deciani agiata — Biamuzzi Giovanni macchinista ferroviario con Teresa Serman casalinga — dottor Rienzo Paladini con Zoraide Scorsolini casilnga.

MATRIMONI

Giulio Giampietro postelegrafico con Maria Cera casalinga — Lino Mattioni impiegato privato con Carolina Variolo casalinga — Giuseppe Clocchiatti barbiere con Lucia Marchetti casalinga — Gio. Batta Bianchi barbiere con Clementina Gremese casalinga — Vittorio Modotti impiegato con Anna Michieli litografa — Pietro Medeossi facchino con Emilia Saccavino litografa — Silvio Turello negoziante con Luigia Ballico agiata.

MORTI

Lidio Pittoritto di Dante di mesi 3 — Domenico Comini fu Leonardo di anni 61 possidente — Luigia Duodo vedova Tavosanis fu Luigi di anni 73 agiata — Ida Pravisani Caneva di Angelo di anni 39 civile — Ermet Mesaglio di Giuseppe di anni 19 magazziniere — Marianna Spangaro Tomodini fu Luigi di anni 37 casalinga — Bonifacia Corsi Specchierlà fu Alessio di anni 53 casalinga — Ugo Gobessi di Girolamo di anni uno — Attilio Graffi di Girolamo di anni 2 e mesi 4 — Maria Fariharo di Eusebio di mesi 3 — Adelaide Vazzaz di Luigi di anni 19 contadina — Luciano Puppi di Luigi di anni uno e mesi 1 — Leonardo Del Bianco fu Giuseppe di anni 62 agricoltore — Erminio Coseano di Giuseppe di anni otto — Martino Soline fu Giovanni di anni 45 operaio ferriera — Maria Artur di anni 3 e mesi 3 — Lucia Colledani vedova Tramontini fu Giacomo di anni 50 — Guglielmo Miconi di Gio. Batta di anni 16 agricoltore — Felice Leone di anni 22 soldato 3.o alpini — Pietro Pontelli fu Luigi di anni 27 calzolaio — Giuseppe Floreani di Giuseppe di anni uno — Giordano Angeli di Giacomo di mesi 6.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La battaglia in Francia

IL COMUNICATO DELLE 23

PARIGI, 4 (Ore 1.15) — IL COMUNICATO UFFICIALE DELLE 23 DICE:

« NESSUN PARTICOLARE DA SEGNALARSI. IMPRESSIONE GENERALE FAVOREVOLE ». (Stef.)

Gli albanesi battono gli epiroti

Questi sgombrano Berat

VALLONA, 3. — (ore 23 e 10). — GLI EPIROTI DOPO UN COMBATTIMENTO COGLI ALBANESI SGOMBRARONO OGGI BERAT LASCIANDO NELLE MANI DEGLI ALBANESI QUATTRO CANNONI, DUE MITRAGLIATRICI E VARI PRIGIONIERI. (Stefani).

Lo Zar è partito pel campo

PETROGRAD, 3 — LO ZAR E' PARTITO PEL TEATRO DELLA GUERRA. (Stefani).

Il manifesto di 93 illustri tedeschi

diretto alle nazioni civili

BERLINO, 3. — *Novantatre dei più illustri artisti tedeschi dirigono alle nazioni civili una protesta contro le accuse mosse alla Germania. Dicono che non è vero che la Germania provocò la guerra ed infranse la neutralità del Belgio, poichè la Francia e l'Inghilterra erano decise ad infrangerla col consenso del Belgio stesso, nè che i soldati tedeschi attentarono alla vita dei belgi senza esservi costretti da legittima difesa, nè che le truppe tedesche imperversarono ferocemente a Lovanio, nè che la condotta della guerra da parte dei tedeschi offese il diritto delle genti.*

La protesta aggiunge che è vero, invece che nella Prussia orientale le donne ed i bambini furono massacrati dai russi, che nello scacchiere occidentale si usarono palle dum-dum.

Il manifesto termina dicendo che, senza il militarismo germanico, anche la nostra cultura sarebbe bandita dalla terra. Credete che sosterremo la lotta sino alla fine, affermandoci quel popolo civile a cui l'eredità d'un Goethe, d'un Beethoven. d'un Kant, è sacrosanta come lo stesso focolare domestico. (Stefani)

Il successore del gen. Von Stein

BERLINO, 3. — (Ore 22.30) — *Il maggiore generale Von Voigts-Rhetz fu incaricato di assumere d'ora innanzi le funzioni di capo del quartiere generale.*

Guglielmo al campo

COPENAGHEN, 3. — Pare che l'imperatore di Germania abbia passato un mese a Magonza dove risiede il Quartiere Generale del Grande Stato Maggiore tedesco. Un forte distaccamento di guardie del corpo e un grande numero di agenti di polizia vegliavano per la sua sicurezza. Durante il suo ultimo colloquio col Kronprinz che ebbe luogo a Coblenza nel giorno anniversario della battaglia di Sedan, l'imperatore Guglielmo che appariva di ottimo umore abbracciò in pubblico l'erede del trono che chiamò « invincibile », lo presentò in seguito alla folla come « il restauratore della pace nel mondo ».

Durante l'ultima settimana, prima di partire per la Prussia Orientale, il Kaiser a notte inoltrata, senza che alcuno ne fosse avvertito, si presentava nella caserma e si collocava alla porta di una camerata con le braccia incrociate nell'attitudine di Napoleone I, con grande spavento dei soldati! Il treno speciale del Kaiser che è composto di dieci vetture e che ultimamente era stato ridipinto in colori oscuri e l'insegna della Croce Rossa è stata applicata sui tetti dei vagoni come se si trattasse di un treno della sanità.

UNA RIFORMA IN AUSTRIA

TRIESTE, 3. — L'altieri in seguito a un ordine venuto dal governo imperiale di Vienna, è entrata in vigore la disposizione che tutti i veicoli, i trams, i cavalli, devono « tenere la sinistra », anzichè la destra, come si faceva sinora da tempo immemorabile

La riforma ha cagionato la prima giornata alcuni inconvenienti. Due giovani furono ricoverati all'ospedale con gravi ferite alle gambe. Il governatore ha disposto un servizio speciale di guardie, specialmente allo scambio dei trams.

La stampa ministeriale elogia il provvedimento.

Una curiosa famiglia svizzera
Sei soldati in differenti eserciti

LUGANO, 3. — Abita nella valle del Reno nel cantone di San Gallo, una famiglia che conta sei membri facenti parte di cinque eserciti diversi. Questa famiglia, di origine tedesca, ha acquistato la nazionalità svizzera. La madre era ungherese. Due fratelli del padre, i quali abitano in Germania, sono incorporati negli eserciti imperiali, mentre un terzo fratello da venti anni in Francia, vi si è naturalizzato e combatte attualmente nell'esercito francese. D'altra parte, un fratello della madre si trova incorporato nelle truppe austriache, mentre il marito della sua sorella, stabilito a Belgrado, combatte coi serbi. Infine il figlio maggiore di questa curiosissima famiglia che ha fatto la scuola delle reclute in Svizzera, ha obbedito all'ordine di mobilitazione dell'esercito federale e si trova ora sotto la bandiera della croce bianca.

La disgrazia automobilistica di Osimo
Zacconi e sua moglie gravemente feriti
La morte della signora Leigheb

ROMA 3. — *Il Giornale d'Italia riceve da Mercatino (Marche) la notizia di un gravissimo accidente d'automobile, toccato al comm. Zacconi ed alle attrici della sua compagnia che recita ora ad Osimo.*

Il comm. Zacconi insieme alla moglie, la prima donna Ines Cristina e altre attrici, faceva una gita in automobile, verso Mercatino.

Ad un certo punto della strada l'automobile si è rovesciato. Il comm. Zacconi e la signora Cristina rimasero feriti, si crede non gravemente; una attrice è rimasta morta. Altre due sarebbero ferite. Anche il meccanico riportò ferite gravi. Non si conosce ancora la causa del disastro.

ROMA, 3. — *Un telegramma posteriore da Mercatino dice che, oltre i coniugi Zacconi, nell'automobile vi era anche l'attrice signora Leigheb, che rimase morta e altre quattro attrici di cui due, le signore Brizzi, rimasero ferite.*

Le ferite del comm. Zacconi e della signora Cristina sono gravi, ma non pericolose. E' gravemente ferito anche il meccanico.

La causa della disgrazia fu la rottura di una camera d'aria, che spinse l'automobile sopra una scarpata. Il meccanico tentò invano di arrestarlo.

Il ministro ricovera sullo 'Scilla,
gli orfani delle vittime dalle mine austriache

ROMA, 3. — *Il ministro della marina, presidente dell'Opera nazionale di Patronato per le navi-asilo (istituita con la legge dello scorso luglio) dispose che, a spese dell'opera, vengano ricoverati d'urgenza nella nave-asilo «Scilla» di Venezia, tutti gli orfani dei pescatori periti per lo scoppio delle mine nell'Adriatico. La nave asilo «Scilla», come è noto, funziona fino dal 1906, ed in virtù della legge che la istituiva, accoglie appunto gli orfani dei pescatori dell'Adriatico.*

Un altro duello a Roma

ROMA, 3. — Stamani, fuori porta Pia, ha avuto luogo un duello alla sciabola tra il tenente del Piemonte Reale, Marco Aurelio Barbarisi e l'autore drammatico Archita Valente.

Padrini del primo: Fausto Salvadori e il marchese Riveri, capitano di artiglieria — padrini del Valente: il duca Caraccioli e il giornalista Bonaretti. Al secondo assalto che è riuscito vivacissimo, il Valente è rimasto ferito al braccio sinistro. Gli avversari, che si sono comportati con perfetta cavalleria, si sono riconciliati.

Provvedimenti per venire in aiuto
al commercio italiano

ROMA, 3. — La « Tribuna » dice che, lunedì prossimo, indetta dall'on. ministro Cavasola, avrà luogo una riunione al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per accordarsi sui mezzi più idonei onde venire in aiuto al commercio italiano.

Interverranno alla riunione produttori, esportatori, commercianti e funzionari.

Sono probabili altre eliminazioni
nei gradi superiori dell'esercito

ROMA, 3. — I provvedimenti presi nella riunione dei generali di corpo d'armata circa le promozioni degli ufficiali superiori non tarderanno a essere resi noti La Commissione, pur riunendosi secondo le norme regolamentari, ha dovuto questa volta tenere presente la situazione politica dell'Europa; perciò il principio informatore delle promozioni e delle eliminazioni è stato piuttosto severo.

Il primo processo a Ravenna
per gli scioperi di giugno
Gli autori del sequestro del gen. Agliardi

RAVENNA, 3. — Ieri è cominciato avanti al nostro Tribunale il processo per i fatti avvenuti a Cervia durante lo sciopero del giugno scorso. Gli imputati sono quaranta, e la maggior parte di essi si mantengono sulla negativa, asserendo di non avere preso parte ai disordini, o di avere tutt'al più inneggiato allo sciopero.

Alcuni degli imputati debbono pure rispondere del sequestro del generale Agliardi. Vi sono cento testimoni. — Gran folla assiste al movimentato processo.

Una disgrazia d'automobile
toccata al ministro Guesde

BORDEAUX, 4 (Ore 0.55) — *L'automobile in cui si trovavano Guesde, ministro senza portafoglio, suo figlio e il suo segretario, urtò nel pomeriggio con altro automobile in cui si trovava un ufficiale. L'urto fu violentissimo. Le vettura di Guesde rimase assai danneggiata. Guesde e gli altri viaggiatori riportarono contusioni di qualche gravità.*

Borsa francese

BORDEAUX, 3. — Borsa: Rendita francese 75.75 — ammortizzabile 89 — non liberato 87.50 — Lyonnais 11 — Russo (1906) 96. — consolidato 75.

R. LOTTO

(ESTRAZIONE DEL 3 OTTOBRE)

VENEZIA	85	84	58	88	16
BARI	64	13	30	68	71
FIRENZE	36	8	18	52	16
MILANO	8	32	21	85	47
NAPOLI	38	18	19	45	84
PALERMO	68	5	26	82	64
ROMA	87	88	11	18	90
TORINO	6	9	38	19	31

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettolitro) Segala lire 14.60 — Granoturco vecchio da lire 17 a lire 17.80 — Granoturco nuovo bianco da lire 14 a lire 14.50 — Granoturco nuovo giallo da lire 15 a lire 15.50 — Gialloncino da lire 16 — Fagiuoli (Quintale) da lire 15 a lire 23.

PIAZZA VENERIO (Quintale)

Pere da lire 15 a lire 45 — Pomi da lire 22 a lire 27 — Castagne da lire 15 a lire 30 — Fichi da lire 20 a lire 25 — Uva lire 25 a lire 40 — Noci da lire 45 a lire 60 — Tegoline da lire 11 a lire 15 — Patate da lire 6 a 8.

VIA A. ZANON (Chilogramma)

Galline da lire 1.60 a lire 1.70 — Anitre da lire 1.20 a lire 1.75 — Tacchini da lire 1.20 a lire 1.25 — Dindie da lire 1.35 a lire 1.40 — Oche da lire 1. a lire 1.05.

Dottor ISIDORO FURLANI Direttore.

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento Tipografico Friulano

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire ogni sorta di stampati a composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un assortimento completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è ornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 52 = BERGAMO, Viale Stazione 20 = BIELLA, Via Ospedale 10 = BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario = CREMONA, Via Guernieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S.Paolo11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 VERONA Via Vallerio Gatullo 6 - PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO.

INSERZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7, corpo 2 per ogni linea contata

---

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ISCHIROGENO LA SALUTE — IL PRIMO RICOSTITUENTE — DI FAMA MONDIALE — GRAND PRIX — ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

DI FAMA MONDIALE ❊ DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** = ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

LE BELLE SIGNORE

non dimentichino che per conservare una della qualità più seducenti, la freschezza del viso e per riacquistarla se si è perduta, occorre che lo stomaco e l'intestino funzionino perfettamente. Per ottenere ciò, non vi è al mondo una cura migliore di questa: prendendo alla sera prima di andare a letto od al mattino appena desti, un cucchiaino della squisita MAGNESIA S. PELLEGRINO, che riunisce in sè tre mirabili virtù: di purgare, rinfrescare e disinfettare. E' pure utilissima ai bambini, come purgante vermifugo.

«Non posso fare a meno di esternare pubblicamente la mia riconoscenza per la MAGNESIA S. PELLEGRINO che in pochissimo tempo mi ha radicalmente guarita da una ostinata stitichezza ed infiammazione intestinale già ribelle ad ogni rimedio.

«In fede di che e per la verità

Firmata: *Margherita Piacenza* - Corso Valentino N. 29 - TORINO».

Per rinforzare sangue, ossa, nervi, gambe, stomaco, non troverete rimedio migliore delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL le quali sono migliori delle iniezioni, *cachets*, cartine, liquidi ferrugginosi, col vantaggio che non anneriscono i denti, sono facili da digerire, non danno stitichezza, guariscono in 30 giorni l'anemia più ribelle.

«Da vari anni ero colpita da una profonda anemia la quale mi aveva fatta deperire al punto di dover abbandonare il lavoro. E' inutile dire che avevo esperimentato ogni sorte di rimedi, ma senza alcun notevole vantaggio, ha benedetto e benedirò sempre Lei pel consiglio datomi allora di fare la cura delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL. Per esse mi sono rimessa prestissimo e bene in salute, infatti da quasi due anni non risento più alcuno dei tanti malesseri che mi afflissero nel passato. Sento quindi il bisogno di rinnovarle ora i miei più sinceri ringraziamenti e l'autorizzo a pubblicare questa mia dichiarazione, sapendo di rendere un servigio a quante donne soffrono di anemia o di qualsiasi debolezza fisica. In fede

Firmata: *Meda Felicita* - Via Bidone, N. 17 - TORINO».

«Dichiara il sottoscritto di essere stato perfettamente guarito dalla sua stitichezza, nevrastenia, infiammazione e gestricismo mediante l'uso della MAGNESIA S. PELLEGRINO, e delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL.

Firmato: *Berutto Carlo* - Via Saluzzo n. 41 - TORINO».

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla Società Salus, la MAGNESIA S. PELLEGRINO a L. 0.20 la cartina, L. 1.20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande e porta la marca di fabbrica «Il Pellegrino» attraversato dalla firma «Prodel», le 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese) e porta la firma di autenticità depositata «Prodel». Diffidate del minor prezzo. Non trovandole, spedite al Direttore del *Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno* (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele, N. 24, Torino, L. 5.30 per un astuccio delle vere 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL, L. 3.60 per un flacone grande di vera MAGNESIA S. PELLEGRINO. Il tutto sarà spedito al vostro domicilio, franco d'ogni spesa.

ROMA — Trovansi dalla *Società Farmaceutica Italiana Fr.lli Cecchini*, Corso Vittorio Emanuele N. 150, e dalla *Società Farmaceutica Romana di Evaristo Garroni.*

NAPOLI — Trovansi dalla *Ditta Paganini, Villani & C.*, Via Indipendenza, N. 7.

Oltre dieci anni di continuo successo nelle Tossi e nei catarri

Sono eroiche le inalazioni continuate di

Chlorphenol

Laringiti ✠ ✠ — Bronchiti ✠ ✠ — Bronco-Polmoniti — Alveoliti ✠ ✠ — Tisi ✠ ✠ ✠

Vendesi in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis — Certificati medici autorevoli

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori

Cent. 20, 30, 50 ovunque

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici farmacisti, *Milano* via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 cadauna Franca di spese postali Udine e Provincia.

STITICHEZZA

e sue conseguenze

(imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Flato cattivo), Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, ecc.

Cura razionale, Guarigione con i

base di Cascara Sagrada e Podofillina preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA

PREZZO L. 1.50 IL FLACONE DI 25 GRANI

ESIGERE "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Il telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 2-73